

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO DELLE CURE PALLIATIVE DOMICILIARI DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO OPERANTI NEL TERRITORIO DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO INTERESSATE A FAR PARTE DELLA RETE TERRITORIALE AZIENDALE DELLE CURE PALLIATIVE

L’ Azienda USL Toscana Centro rivolge il presente Avviso ai soggetti del Terzo Settore interessati a far parte a Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) ai sensi della Delibera del Direttore Generale n. 1012 del 19-09-2025 avente ad oggetto “ Presa d’atto dell’esito dell’avviso di istruttoria pubblica rivolta alle Organizzazioni di Volontariato operanti nell’ambito delle Cure Palliative Domiciliari nel Territorio dell’Azienda USL Toscana Centro interessate ad entrare a far parte della Rete Territoriale Azendale delle Cure Palliative”

Art. 1 - Quadro normativo e amministrativo di riferimento

Il presente Avviso è indetto nel rispetto dei principi di imparzialità, economicità, efficacia, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione e nel rispetto dei vincoli di buona amministrazione, come previsto dalla Legge 241/1990 artt. 1 e 12 ss.mm.ii., dal D.LGS n 36/2023 art. 6, dalla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., dal D.lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii., dal D.LGS. n. 117 del 03.07.2017 ss.mm.ii. art. 5 e 55, dal DPCM del 12-01-2017 recante Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, dalla L.R.T. 22 Luglio 2020 n. 65; dal DM del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 luglio 2019 “ Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli Enti del Terzo Settore “ nonché dal DM del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 72 del 31 Marzo 2021 recante “ Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore” .

Art 2. - Premessa

La scelta di utilizzare la coprogettazione degli interventi con Enti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l’integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

Le attività da espletare e la diversificazione delle risorse necessarie che richiedono un coordinamento unitario e una crescente integrazione nell’ottica degli obiettivi indicati, rende opportuno il ricorso alla procedura di coprogettazione , al fine di coinvolgere gli ETS nello svolgimento in amministrazione condivisa delle attività progettuali verso gli utenti aventi diritto, fermo restando che l’Azienda USL mantiene il governo del settore.

Lo strumento della coprogettazione vede, quindi, l’amministrazione ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte ai bisogni socio sanitari reali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l’unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della coprogettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarietà in stretta relazione con i bisogni e le caratteristiche dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo

Nel percorso di coprogettazione permane in capo all’Amministrazione pubblica procedente l’esclusiva prerogativa delle scelte e valutazione delle proposte progettuali presentate dagli interessati.

Tutto ciò premesso, l’Azienda USL Toscana Centro emana il presente Avviso per acquisire proposte progettuali secondo condizioni, termini, modalità di seguito indicate

Art. 3 - Oggetto della progettualità - Sistema documentale, accreditamento e strumenti informativi

Il progetto si realizza in coerenza con quanto recepito dagli Accordi Stato-Regioni (DGR 145/2022) inerenti l’accreditamento delle reti delle Cure Palliative e della Terapia del dolore. Gli operatori degli ETS partner si impegnano ad adottare e applicare tutte le procedure, i protocolli, le istruzioni operative e la modulistica aziendale validata, sia in formato cartaceo che digitale.

Tutte le attività saranno registrate e tracciate attraverso il sistema informativo regionale “Aster-Cloud”, nel rispetto delle norme di protezione dei dati personali e secondo i livelli di accesso assegnati per ruolo e responsabilità.

È prevista una formazione specifica per gli operatori e i referenti ETS sull’utilizzo della piattaforma, la corretta compilazione dei moduli di rete e la gestione dei flussi informativi, finalizzata a garantire la uniformità documentale e il mantenimento dei requisiti di accreditamento.

La coprogettazione tra Azienda USL Toscana Centro e gli/l’ETS selezionati/o sarà tradotta in un accordo convenzionale che disciplinerà i rapporti giuridici ed economici tra l’Azienda sanitaria e l’Ente Terzo Settore contraente per lo svolgimento delle attività richieste

Art 4 - Progettualità attesa

- OBIETTIVO GENERALE

promuovere un modello di presa in carico precoce, domiciliare e integrato tra AUSL Toscana Centro e Enti del Terzo Settore, volto a migliorare la qualità di vita, la dignità e il benessere globale della persona con malattia cronica evolutiva e della sua famiglia, nel rispetto dei principi della Rete Locale Cure Palliative (RLCP) e del PDTA aziendale.

Le attività richieste per ciascuna zona distretto sono descritte nella seguente tabella.

| Zona Distretto | Attività principali |
|-----------------------|--|
| Firenze Centro | Assistenza domiciliare medico-infermieristica (incluso supporto trasfusionale), cure palliative domiciliari di base e specialistiche con fornitura di aiuti, medicazioni, integratori e addensanti; prestazioni medico infermieristiche domiciliari con presenza di psicologo, fisioterapista e attività di volontariato; potenziamento presa in carico precoce; formazione integrata, reperibilità e pronta disponibilità medico-infermieristica come stabilito dai LEA |
| Firenze Nord-Ovest | Assistenza domiciliare medico-infermieristica (incluso supporto trasfusionale), cure palliative domiciliari di base e specialistiche con fornitura di aiuti, medicazioni, integratori e addensanti; prestazioni medico infermieristiche domiciliari con presenza di psicologo, fisioterapista e attività di volontariato; potenziamento presa in carico precoce; formazione integrata, reperibilità e pronta disponibilità medico-infermieristica come stabilito dai LEA |
| Firenze Sud-Est | Assistenza domiciliare medico-infermieristica (incluso supporto trasfusionale), cure palliative domiciliari di base e specialistiche con fornitura di aiuti, medicazioni, integratori e addensanti; prestazioni medico infermieristiche domiciliari con presenza di psicologo, fisioterapista e attività di volontariato; |

| | |
|--------------|---|
| | tariato; potenziamento presa in carico precoce; formazione integrata, reperibilità e pronta disponibilità medico-infermieristica come stabilito dai LEA |
| Empoli | Assistenza domiciliare medico-infermieristica (incluso supporto trasfusionale), cure palliative domiciliari di base e specialistiche con fornitura di ausili, medicazioni, integratori e addensanti; prestazioni medico infermieristiche domiciliari con presenza di psicologo, fisioterapista e attività di volontariato; potenziamento presa in carico precoce; formazione integrata, reperibilità e pronta disponibilità medico-infermieristica come stabilito dai LEA |
| Pistoia | Assistenza domiciliare medico-infermieristica (incluso supporto trasfusionale), cure palliative domiciliari di base e specialistiche con fornitura di ausili, medicazioni, integratori e addensanti; prestazioni medico infermieristiche domiciliari con presenza di psicologo, fisioterapista e attività di volontariato; potenziamento presa in carico precoce; formazione integrata, reperibilità e pronta disponibilità medico-infermieristica come stabilito dai LEA |
| Valdinievole | Assistenza domiciliare medico-infermieristica (incluso supporto trasfusionale), cure palliative domiciliari di base e specialistiche con fornitura di ausili, medicazioni, integratori e addensanti; prestazioni medico infermieristiche domiciliari con presenza di psicologo, fisioterapista e attività di volontariato; potenziamento presa in carico precoce; formazione integrata, reperibilità e pronta disponibilità medico-infermieristica come stabilito dai LEA |
| Prato | Assistenza domiciliare medico-infermieristica (incluso supporto trasfusionale), cure palliative domiciliari di base e specialistiche con fornitura di ausili, medicazioni, integratori e addensanti; prestazioni medico infermieristiche domiciliari con presenza di psicologo, fisioterapista e attività di volontariato; potenziamento presa in carico precoce; formazione integrata, reperibilità e pronta disponibilità medico-infermieristica come stabilito dai LEA |

OBIETTIVI SPECIFICI TRASVERSALI

MIGLIORARE L' ACCESSIBILITÀ E LA PRESA IN CARICO PRECOCE NELLE CURE PALLIATIVE DOMICILIARI

Gli interventi dovranno favorire un accesso più tempestivo e omogeneo alle Cure Palliative domiciliari, garantendo l'emersione precoce dei bisogni e la presa in carico coordinata dei pazienti eleggibili sul territorio. A tal fine, viene promossa una collaborazione strutturata tra Medici di Medicina Generale, servizi aziendali ed ETS, supportata da strumenti condivisi di identificazione e valutazione multidimensionale. Il percorso assistenziale viene organizzato attraverso la definizione del Piano Assistenziale Individualizzato e l'attivazione delle équipe domiciliari anche in forma integrata, con il supporto della piattaforma AsterCloud WP3 per la segnalazione, la tracciabilità e la condivisione delle informazioni. Incontri periodici di coordinamento consentiranno di monitorare l'andamento delle prese in carico e di assicurare uniformità operativa nelle diverse zone territoriali.

POTENZIARE IL BENESSERE PSICO-SOCIALE E SPIRITUALE DEL PAZIENTE E DELLA FAMIGLIA

L'azione progettuale deve mirare a rafforzare il sostegno psicologico, relazionale e spirituale rivolto alla persona assistita e ai caregiver, con l'obiettivo di migliorarne il benessere complessivo e di ridurre il carico emotivo connesso all'assistenza. Le attività dovranno prevedere colloqui mirati condotti a domicilio o presso le sedi degli ETS, interventi dei volontari appositamente formati e la costituzione di

gruppi di supporto per i familiari nelle diverse Zone-distretto. Il monitoraggio del benessere psicologico e della soddisfazione dei caregiver dovrà avvenire mediante l'applicazione periodica di strumenti dedicati, con integrazione sistematica dei dati nel sistema informativo aziendale.

SVILUPPARE COMPETENZE CONDIVISE E PROMUOVERE UNA CULTURA OMOGENEA DELLA RETE INTEGRATA AUSL-ETS

È previsto il consolidamento di un patrimonio comune di competenze e pratiche operative tra professionisti e volontari, al fine di garantire un approccio uniforme alla presa in carico e una maggiore integrazione tra servizi sanitari e Terzo Settore. A tal fine è da prevedere l'organizzazione di moduli formativi congiunti, accreditati ECM e destinati anche ai volontari, su temi relativi alla comunicazione, alla gestione dei sintomi nelle fasi precoci, alla dimensione spirituale e al carico assistenziale dei caregiver. Il processo formativo dovrà accompagnarsi a momenti di supervisione e incontri di équipe mista, finalizzati a tradurre nella pratica quotidiana le competenze acquisite. L'adozione condivisa di strumenti valutativi quali NECPAL, IDC-PAL ed ESAS contribuirà a uniformare linguaggi e metodologie di lavoro all'interno della rete interistituzionale.

RAFFORZARE MONITORAGGIO, TRACCIABILITÀ E MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA RETE AUSL-ETS

La strutturazione di un sistema stabile di monitoraggio e valutazione, garantirà trasparenza, tracciabilità e miglioramento continuo dei percorsi assistenziali. Tutti gli operatori degli ETS dovranno essere abilitati all'utilizzo della piattaforma AsterCloud WP3, così da assicurare la piena integrazione informativa delle attività. La raccolta e validazione dei dati, insieme all'elaborazione di indicatori specifici relativi alla qualità di vita, alla soddisfazione dei caregiver, alla copertura assistenziale e alle attività formative, consentiranno la predisposizione di report semestrali e di un bilancio sociale annuale delle attività congiunte AUSL-ETS. Le riunioni periodiche di audit rappresentano ulteriori momenti di verifica e confronto, orientati alla revisione e all'ottimizzazione costante dei percorsi di cura.

Art. 5 - Impegni e obblighi delle parti

Ente del Terzo Settore

L'ETS deve garantire:

- redazione e sottoscrizione e trasmissione di un progetto esecutivo rispondente a quanto indicato all'art.4;
- organizzazione e tenuta delle attività secondo quanto dettagliato nel progetto presentato e definito in sede di coprogettazione comprensivo della gestione degli incontri;
- il rispetto della normativa vigente in materia di tutela del trattamento dati personali.

Azienda USL Toscana Centro

L'Azienda USL Toscana Centro mantiene la titolarità delle progettualità con la presenza del proprio personale dipendente.

L'Azienda dovrà verificare l'attività svolta.

Art. 6- Attività e Requisiti del servizio, professionali e organizzativi

I soggetti affidatari sono tenuti a garantire l'erogazione di prestazioni di cure palliative e assistenza domiciliare integrata in conformità agli standard organizzativi e clinico-assistenziali della competente UF Cure Palliative Zonale.

In particolare sono da assicurare le seguenti attività:

- Erogazione di cure palliative di base e specialistiche nel setting territoriale domiciliare attraverso prestazioni medico-infermieristiche domiciliari, comprensive di eventuale supporto trasfusionale, con accessi programmati e integrazione delle figure di psicologo, fisioterapista, assistente spirituale con competenza in cure palliative;
- Assistenza a pazienti affetti da patologie oncologiche e non oncologiche;
- Sostegno sociale, emotivo e spirituale alla persona e alla famiglia, compreso l'accompagnamento nei percorsi di fine vita, il supporto ai caregiver e un programma strutturato di supporto al lutto;
- Presenza e l'attività di volontari formati secondo il Core Curriculum del Volontario di Cure Palliative;
- Partecipazione alle riunioni d'équipe e alla definizione del Piano di Assistenza Individuale (PAI);
- Partecipazione alle attività di rischio clinico, accreditamento, formazione e supervisione previste dalla struttura aziendale.

Destinatari

La co-progettazione delle attività di Cure Palliative domiciliari mira a realizzare un modello organizzativo integrato rivolto ai seguenti gruppi di destinatari:

- Pazienti adulti con patologie croniche evolutive (oncologiche e non oncologiche) con bisogni di Cure Palliative di base (prevalente componente assistenziale); stima: **circa 2.000 pazienti/anno**.
- Pazienti adulti con patologie croniche evolutive (oncologiche e non oncologiche) con bisogni di Cure Palliative specialistiche (attività clinica e assistenziale integrate); stima: **circa 1.000 pazienti/anno**.
- Pazienti fragili con bisogni socio-sanitari e spirituali complessi, in particolare: persone sole, caregiver anziani, nuclei familiari con disabili, cittadini stranieri privi di percorsi socio-assistenziali attivi; stima: **circa 350 pazienti/anno**.

Requisiti professionali

Medico esperto in cure palliative;

Personale infermieristico dedicato;

Personale OSS;

Psicologo esperto in cure palliative;

Fisioterapista esperto in cure palliative;

Eventuale assistente spirituale;

Volontari formati in cure palliative.

Tutti gli operatori devono possedere la formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 smi, essere in regola con la formazione ECM e osservare le procedure e i protocolli clinico-assistenziali vigenti.

Requisiti organizzativi e dotazioni

L'ETS garantisce:

- l'autonomia degli operatori negli spostamenti mediante mezzi propri e idonei, non a carico dell'Azienda USL;
- la disponibilità di supporti tecnologici (tablet; smartphone) e dei DPI necessari, anch'essi non a carico dell'Azienda USL;
- l'utilizzo dell'applicativo aziendale per l'inserimento delle attività e l'alimentazione dei flussi informativi regionali;
- la corretta tenuta e archiviazione della documentazione sanitaria;
- il rispetto della normativa aziendale in materia di trattamento dati, trasparenza, anticorruzione e codice di comportamento.

Inoltre i soggetti partecipanti al presente avviso non devono essere incorsi, all'atto di presentazione della citata progettualità:

- In una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art 67 del Decreto LGS n 159/2011 e s.m.i e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art 4 del DLGS n 490/94 e s.m.i;
- in sentenze di condanna passate in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai fini dell'art 444 cpp per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a organizzazione criminale,corruzione, frode o riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art 45 paragrafo 1 direttiva 2004/18;
- violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art 17 del Legge n 55 del 1990
- in gravi negligenze o azioni in malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'amministrazione o di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'amministrazione;
- in sanzioni interdittive di cui all'art 9 comma 2 lett c) del DLGS n 231/91 e smi o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art 36 bis comma 1 del DL numero 223-06 convertito con modificazioni dalla Legge 248-06

Art 7- Risorse messe a disposizione dalla Azienda USL Toscana Centro

Il budget stimato annuale verrà calibrato sulla base del progetto esecutivo definitivo.

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso ma devono essere inquadrati come contributi a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dagli ETS per la realizzazione delle progettualità, la cui erogazione è soggetta a puntuale rendicontazione all'Amministrazione precedente.

Sono ammissibili le spese imputabili all'attività oggetto della convenzione.

Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate

Il rimborso delle spese avverrà nel rispetto del principio di effettività delle stesse con esclusione di qualsiasi tipo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti limitatamente alla quota parte direttamente imputabile all'attività oggetto della convenzione.

Le modalità di rendicontazione e di erogazione del/dei contributo/i agli ETS candidatisi in forma singola o associata saranno stabilite in sede di coprogettazione e saranno riportate nella apposita convenzione.

Le spese dirette riferite al personale devono essere riconducibili alla progettualità e attestate in documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga. Modello di versamento unificato F24. L'importo ri-

conducibile alle risorse umane deve ricomprendersi tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Sarà onere del beneficiario consegnare, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, un prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale.

Per le retribuzioni calcolate su base oraria sarà fatto riferimento al CCNL del settore di riferimento.

Sono ammesse a rendicontazione solo le spese pagate a mezzo bonifico (fornendo ricevuta del bonifico effettuato in originale o stampa prodotta on line)

Art. 8 - Presentazione della progettualità

I soggetti interessati possono presentare la progettualità oggetto di questo Avviso, pena esclusione, entro il seguente termine:

Data :

30 12 2025

Ora

23 59

Le domande contenenti la progettualità devono essere redatte secondo lo schema esemplificativo riportato nell'allegato B al presente Avviso e riportato sul sito web dell'Azienda USL Toscana Centro all'indirizzo: www.uslcentro.toscana.it nella sezione Bandi, concorsi e avvisi e devono essere inoltrate, a pena esclusione, a messo posta certificata PEC all'indirizzo:

manifestazioniterzosettore.uslcentro@postacert.toscana.it

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura: *“Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito delle cure palliative domiciliari da parte delle organizzazioni di volontariato operanti nel territorio dell'Azienda USL Toscana centro interessate a far parte della rete territoriale aziendale delle cure palliative”*

La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte degli interessati dell'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata istituzionale.

Si chiede di inviare la domanda in formato pdf inserendo tutta la documentazione in un unico documento.

Il recapito tempestivo delle domande è a esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda ove, per qualsiasi motivo le stesse non dovessero giungere a destinazione in tempo utile.

Il termine fissato per le domande è perentorio, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale ai sensi del D LGS n 82/05 e ss.mm.ii.:

- dal legale rappresentante dell'ETS o un procuratore (in tal caso dovrà essere allegata anche copia conforme all'originale della relativa procura) in caso di partecipazione in forma singola ;
- dalla mandataria/ capofila in caso di consorzio ordinario o ATS raggruppamento già costituiti;
- da tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o il raggruppamento nel caso di consorzio ordinario o ATS o raggruppamento non costituito;
- da tutti i soggetti componenti la partnership in caso di partnership progettuali.

La sottoscrizione dovrà essere apposta in calce all'istanza a pena di esclusione. L'autentica della firma si effettua mediante allegazione alla citata domanda di copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore.

Art. 9- Documentazione richiesta

Le domande in carta libera dovrà contenere, a pena di esclusione dalla presente procedura, il seguente documento:

- Formulario di progetto e Piano Economico Finanziario (Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritto;

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante la Struttura o dal Procuratore dei soggetti giuridici elencati all'art. 9 del presente Avviso, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, deve riportare la seguente dicitura datata e firmata:

“Il sottoscritto, (nome e cognome), rappresentante legale/ procuratore della struttura , ai sensi di quanto previsto dagli art. 46 e 47 del D.P.R. n 445/2000 come modificato dalla L.n. 183(2011, consapevole delle conseguenze in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le eventuali fotocopie indicate alla domanda di partecipazione all’Avviso sono conformi all’originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità”

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato DPR n 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'Ente verrà ritenuto non idoneo.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare controlli sul possesso dei requisiti certificati. Il contenuto della domanda e la documentazione dovrà pervenire all'Azienda criptato nella parte relativa alla proposta progettuale - (Formulario di progetto e Piano Economico Finanziario) (Allegato C) e non dovrà essere allegata o riportata alcuna password di decriptazione.

Solo dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, entro 3 giorni lavorativi da tale termine, i partecipanti dovranno inviare la password di decriptazione esclusivamente all'indirizzo mail:

manifestazioniterzosettore.uslcentro@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto “Password per co-progettazione ETS nell’ambito delle cure palliative domiciliari tra l’Azienda Usl Toscana Centro e le organizzazioni di volontariato operanti nel territorio dell’Azienda Usl Toscana Centro interessate a far parte della rete territoriale aziendale delle cure palliative”.

In nessun caso dovrà essere inviata la password prima del termine utile per la presentazione delle domande. Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili dall'Amministrazione procedente, anche di forza maggiore, caso fortuito,disguidi, fatto di terzi, o venga persa o smarrita, non assumendo l'Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo.

Analogamente, l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per irreperibilità degli interessati o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati o comunque da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate o aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si rimanda a quanto stabilito da disposizioni di legge o regolamenti in vigore in materia.

Art. 10- Modalità e criteri di valutazione

Le Proposte Progettuali presentate saranno valutate da un'apposita Commissione selezionatrice composta da membri dotati di specifiche competenze in materia sociosanitaria e nelle cure palliative. La valutazione sarà effettuata in sede collegiale mediante attribuzione di un punteggio numerico fino a un massimo di 100/100 punti, ripartiti secondo i criteri qualitativi di seguito indicati. Per ciascun criterio la Commissione attribuirà un punteggio compreso nell'intervallo previsto, sulla base della griglia di valutazione, senza applicazione di valori intermedi decimali.

La valutazione complessiva della Proposta Progettuale e Piano Economico Finanziario sarà determinata dalla somma dei punteggi assegnati ai singoli criteri. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, qualora ritenuta idonea, così come di non procedere alla selezione qualora nessuna proposta risulti soddisfacente o coerente con gli obiettivi del presente Avviso.

Ogni Proposta Progettuale e Piano Economico Finanziario dovrà essere redatta in forma sintetica e strettamente riferita alle attività previste dall'Avviso. Essa dovrà contenere tutti gli elementi necessari a consentire alla Commissione una valutazione completa, chiara e inequivocabile.

| Criterio | Punteggio | Soglia minima | Elementi di valutazione |
|---|-----------|---------------|---|
| Capacità organizzativa e gestionale | 0–20 | 12/20 | <ul style="list-style-type: none">• Esperienza pregressa nella gestione di progetti sociosanitari.• Solidità amministrativa e capacità di rendicontazione.• Disponibilità di risorse umane qualificate (tipologia e numerosità).• Partecipazione a progetti/servizi di cure palliative (domiciliari, hospice, supporto caregiver).• Collaborazioni attive con AUSL, Comuni o altri enti istituzionali.• Buone pratiche e risultati documentati.• Presenza stabile nel territorio (sedi, sportelli, gruppi attivi).• Reti con associazioni e realtà locali.• Capacità di raggiungere famiglie fragili e caregiver.• Idee innovative che integrano sanitario e sociale.• Uso di strumenti digitali (teleassistenza, piattaforme caregiver).• Approcci partecipativi (co-progettazione, gruppi AMA, coinvolgimento comunitario).• Disponibilità a lavorare in sinergia in équipe multidisciplinari |
| Esperienza specifica nel settore palliativo o sanitario | 0–25 | 15/25 | <ul style="list-style-type: none">• Esperienza pregressa nella gestione di progetti sociosanitari.• Solidità amministrativa e capacità di rendicontazione.• Disponibilità di risorse umane qualificate (tipologia e numerosità).• Partecipazione a progetti/servizi di cure palliative (domiciliari, hospice, supporto caregiver).• Collaborazioni attive con AUSL, Comuni o altri enti istituzionali.• Buone pratiche e risultati documentati.• Presenza stabile nel territorio (sedi, sportelli, gruppi attivi).• Reti con associazioni e realtà locali.• Capacità di raggiungere famiglie fragili e caregiver.• Idee innovative che integrano sanitario e sociale.• Uso di strumenti digitali (teleassistenza, piattaforme caregiver).• Approcci partecipativi (co-progettazione, gruppi AMA, coinvolgimento comunitario).• Disponibilità a lavorare in sinergia in équipe multidisciplinari |
| Radicamento territoriale e capacità di prossimità | 0–15 | – | <ul style="list-style-type: none">• Esperienza pregressa nella gestione di progetti sociosanitari.• Solidità amministrativa e capacità di rendicontazione.• Disponibilità di risorse umane qualificate (tipologia e numerosità).• Partecipazione a progetti/servizi di cure palliative (domiciliari, hospice, supporto caregiver).• Collaborazioni attive con AUSL, Comuni o altri enti istituzionali.• Buone pratiche e risultati documentati.• Presenza stabile nel territorio (sedi, sportelli, gruppi attivi).• Reti con associazioni e realtà locali.• Capacità di raggiungere famiglie fragili e caregiver.• Idee innovative che integrano sanitario e sociale.• Uso di strumenti digitali (teleassistenza, piattaforme caregiver).• Approcci partecipativi (co-progettazione, gruppi AMA, coinvolgimento comunitario).• Disponibilità a lavorare in sinergia in équipe multidisciplinari |
| Innovazione e qualità della proposta | 0–15 | – | <ul style="list-style-type: none">• Esperienza pregressa nella gestione di progetti sociosanitari.• Solidità amministrativa e capacità di rendicontazione.• Disponibilità di risorse umane qualificate (tipologia e numerosità).• Partecipazione a progetti/servizi di cure palliative (domiciliari, hospice, supporto caregiver).• Collaborazioni attive con AUSL, Comuni o altri enti istituzionali.• Buone pratiche e risultati documentati.• Presenza stabile nel territorio (sedi, sportelli, gruppi attivi).• Reti con associazioni e realtà locali.• Capacità di raggiungere famiglie fragili e caregiver.• Idee innovative che integrano sanitario e sociale.• Uso di strumenti digitali (teleassistenza, piattaforme caregiver).• Approcci partecipativi (co-progettazione, gruppi AMA, coinvolgimento comunitario).• Disponibilità a lavorare in sinergia in équipe multidisciplinari |
| Capacità di collaborazione in rete | 0–15 | – | <ul style="list-style-type: none">• Esperienza pregressa nella gestione di progetti sociosanitari.• Solidità amministrativa e capacità di rendicontazione.• Disponibilità di risorse umane qualificate (tipologia e numerosità).• Partecipazione a progetti/servizi di cure palliative (domiciliari, hospice, supporto caregiver).• Collaborazioni attive con AUSL, Comuni o altri enti istituzionali.• Buone pratiche e risultati documentati.• Presenza stabile nel territorio (sedi, sportelli, gruppi attivi).• Reti con associazioni e realtà locali.• Capacità di raggiungere famiglie fragili e caregiver.• Idee innovative che integrano sanitario e sociale.• Uso di strumenti digitali (teleassistenza, piattaforme caregiver).• Approcci partecipativi (co-progettazione, gruppi AMA, coinvolgimento comunitario).• Disponibilità a lavorare in sinergia in équipe multidisciplinari |
| Sostenibilità e continuità | 0–10 | – | <ul style="list-style-type: none">• Esperienza pregressa nella gestione di progetti sociosanitari.• Solidità amministrativa e capacità di rendicontazione.• Disponibilità di risorse umane qualificate (tipologia e numerosità).• Partecipazione a progetti/servizi di cure palliative (domiciliari, hospice, supporto caregiver).• Collaborazioni attive con AUSL, Comuni o altri enti istituzionali.• Buone pratiche e risultati documentati.• Presenza stabile nel territorio (sedi, sportelli, gruppi attivi).• Reti con associazioni e realtà locali.• Capacità di raggiungere famiglie fragili e caregiver.• Idee innovative che integrano sanitario e sociale.• Uso di strumenti digitali (teleassistenza, piattaforme caregiver).• Approcci partecipativi (co-progettazione, gruppi AMA, coinvolgimento comunitario).• Disponibilità a lavorare in sinergia in équipe multidisciplinari |

Totale punteggio: 100

Per essere ritenuti idonei, gli enti devono raggiungere almeno 60/100 punti complessivi nonché la soglia minima nei due criteri sopra indicati.

Art- 11 - Trattamento dati personali

Relativamente alle esigenze di trattamento dati personali si informa che:

a) il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente allo svolgimento della presente procedura ad evidenza pubblica ed eventuale successivo rapporto convenzionale. L'Azienda tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse finalità di archiviazione, ricerca storica, analisi per scopi statistici in relazione al procedimento avviato con l'Avviso in oggetto. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedimentali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e successivamente alla sua cessazione i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

b) il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, espressamente nominati come responsabile del trattamento. Al di fuori di questa ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

c) Gli interessati potranno avvalersi dei diritti riconosciuti dalla normativa ed in particolare il diritto di ottenere conferma del trattamento dei propri dati personali e di chiederne l'aggiornamento o la rettifica, se erronei, rivolgendo la richiesta al Responsabile della Protezione Dati (DPO).

d) contestualmente alla stipula dell'accordo convenzionale per la realizzazione delle attività progettuali , si procederà alla sottoscrizione di un atto giuridico per la definizione delle responsabilità nella materia di trattamento e protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 28 RE 2016/279 e ss.mm.ii..

Art 12 - Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato per 20 giorni consecutivi sul sito web dell'Azienda USL Toscana Centro al seguente indirizzo: www.uslcentro.toscana.it nella sezione bandi - concorsi -avvisi.

Art. 13 - Informazioni

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla SOC Approvvigionamento prestazioni tramite mail: convenzioniterzosettore@uslcentro.toscana.it alla D.ssa Silvia Olimpi telefono 055-6938436

Firenze,

Il Direttore Generale
(Ing. Valerio Mari)